

— BLU —
ATLANTIDE

Nada Malanima

Il mio cuore umano

Da questo libro il film di Costanza Quatriglio
LA BAMBINA CHE NON VOLEVA CANTARE

con Carolina Crescentini e Tecla Insolia
prodotto da Roberto Sessa per Picomedia
in collaborazione con Rai Fiction

In onda il 10 marzo su RAI1

IN LIBRERIA DAL 3 MARZO PER BLU ATLANTIDE

“Leggendo questo romanzo ho avvertito quello che Vladimir Nabokov chiamava ‘brivido alle scapole’... questo libro nasce dalla capacità di guardarsi dentro con coraggio e alle spalle con assoluta consapevolezza”.
Salvatore Niffoi

“Nada è scrittrice autentica; ma non solo: visti gli esiti, si impone per originalità stilistica e per forza umana, insieme ad Elena Ferrante, come una delle autrici più interessanti in Italia”.
Fulvio Panzeri, *Avvenire*

“Un romanzo intensissimo che racconta l’infanzia di una ragazzina tra gli anni Cinquanta e Sessanta”.
Stefano Bucci, *Il Corriere della Sera*

“*Il mio cuore umano* non è l’autocelebrazione della brava cantautrice con la voce roca e il sigaro in mano, non è la dimostrazione di quanto fosse già fighissima e anticomformista a cinque anni, è il racconto della vita di campagna dei suoi nonni, gli amori degli zii, la bellezza un po’ folle della madre...”.
Annalena Benini, *Il Foglio*

“Un po’ vita trasfigurata, un po’ zibaldone sull’abisso (mai nell’abisso) della confessione, abilmente evitando le trappole autobiografiche, emulando la lezione di Lalla Romano: inventare il vero...sul filo di un inesaurevole stupore”.

Bruno Quaranta, *Tuttolibri-La Stampa*



“La storia di ognuno di noi ha una sua strada, un destino che ci sfugge. Io spesso ho percorso la mia strada e sfidato il destino inconsapevolmente.

Il mio cuore umano per me è la memoria, non il passato, il passato è morto, mentre la memoria è viva, sempre viva e si arricchisce continuamente di vita”.

Nada Malanima

“Era la fine di febbraio, esattamente il periodo di carnevale, da tutte le parti si festeggiava. Quella sera mio padre e mia madre erano andati a ballare in un paese vicino, mia madre ballò così tanto che le si consumarono i tacchi, continuò a ballare a piedi nudi, sembrava felice, tornata in sé, e la notte tardi tornando a casa mio padre fermò la vespa in una stradina di campagna e fecero l'amore sotto la luna piena. La mattina dopo quando mia madre si svegliò disse: «Gino sono incinta». Mio padre pensò che era sicuramente l'effetto della bella serata che le faceva dire così perché i medici l'avevano detto chiaramente, non avrebbe mai potuto più avere figli...”.



ISBN 9791280028082 – € 15,00 – 144 PP.

Il mio cuore umano è l'indimenticabile storia di una famiglia molto particolare e della nascita inaspettata di una bambina speciale nella Toscana degli anni Cinquanta. Lirico, misterioso, toccante, e un po' magico, basato sulla storia personale dell'autrice e della sua famiglia, questo bellissimo e sorprendente romanzo è il libro che ha rivelato il talento di narratrice di una delle artiste italiane più amate degli ultimi cinquanta anni.

Nada Malanima è l'artista più originale e coraggiosa della scena musicale italiana contemporanea. Da anni, con la sua voce unica e inimitabile, dà corpo e parole alle proprie opere musicali, teatrali e letterarie. Nel 2016 Atlantide ha pubblicato il suo quarto libro, *Leonida*, e nel 2019 *Materiale domestico. Un'autobiografia 2019-1969*.